



## REGIONE TOSCANA

### Ordinanza commissariale N° 140 del 25/10/2022

*Oggetto:*

Art. 5 del d.l. n. 50/2022: rilascio autorizzazione unica ai sensi dell'art. 5, comma 2 per la realizzazione dell'opera, e relative infrastrutture connesse, denominata "FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" - proponente: SNAM FSRU ITALIA

*Gestione Commissariale:* D.L. n.50/2022 - Commissario di Governo rigassificatore Piombino

*Direzione Proponente:* DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Dirigente Responsabile:* Paolo PANTULIANO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Verbale conclusivo CdS
B	Si	Intesa regionale

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Errata Corrige:*

A pag. 2, per errore materiale,

DELE A Verbale conclusivo CdS

74fb106cedf5462b6d4ba9a960ffc14b3c3d499426d45dec66d5007c08dae8

ADDE A Verbale conclusivo CdS

5595fbbabbbe5b2db4615e6bbca18f451763933b06fa289ebf206a5950a66cb

*Allegati n. 2*

- A*                    *Verbale conclusivo CdS*  
*74fb106cedf5462b6d4ba9a960ffc14b3c3d499426d45dec66d5007c08dae8*
- B*                    *Intesa regionale*  
*7ee94e7ead66ec545d75da4a7e0aaef91791689a4603a312af9ed37f86f3652*

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

### VISTI:

- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 recante “Riordino del settore energetico, nonche' delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

### VISTI, altresì:

- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni con la legge 15 luglio 2022, n.91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonche' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” ed, in particolare, l'articolo 5 che prevede le disposizioni per la realizzazione di nuova capacità di rigassificazione nazionale, mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto già esistente, per far fronte alla necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, a seguito della nota crisi aperta con il conflitto bellico tra Ucraina e Russia;
- il decreto-legge del 23 settembre 2022, n. 144 recante “ Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che ha modificato l’articolo 5 del D.L. 50/2022, introducendo il comma 14 bis;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 8 giugno 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 10/06/2022 al n. 1585 e trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 17 giugno 2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Toscana è nominato Commissario straordinario di Governo, ai sensi e per le finalità di cui al citato articolo 5 del d.l. 50/2022;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del giorno 4 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 05/09/2022 al n. 2255 e trasmesso al Presidente della Giunta regionale in data 26/09/2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale si è proceduto alla modifica dell’art.1, comma 2 del DPCM su indicato, stabilendo che il Commissario si avvale anche delle seguenti strutture del Ministero della transizione ecologica:
  - Direzione generale valutazione ambientale – Divisione V;
  - Direzione generale infrastruttura e sicurezza – Divisione IV;
  - Direzione generale risanamento ambientale;

### CONSIDERATO quanto stabilito dal predetto articolo 5 del d.l. 50/2022 ed, in particolare, che:

- la realizzazione delle succitate opere ed infrastrutture connesse costituisce interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti, prevedendo a tal fine la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di uno o più Commissari straordinari di Governo;
- è previsto il rilascio di una autorizzazione unica, ferma restando l’intesa con la regione interessata, entro 120 giorni dal ricevimento dell’istanza;
- per le valutazioni ambientali è prevista l’esenzione di cui all’articolo 6, comma 11, d. lgs.152/2006;
- le amministrazioni a qualunque titolo interessate nelle procedure autorizzative, incluso il rilascio della concessione demaniale marittima, delle opere e delle infrastrutture connesse

all'opera, attribuiscono ad esse prioritaria e urgenza negli adempimenti e nelle valutazioni di propria competenza, anche ai fini del rispetto del termine predetto;

- l'autorizzazione tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformita' urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative (ove necessario, anche la concessione demaniale);
- l'autorizzazione ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, nonche' di approvazione della variante al piano regolatore portuale, ove necessaria. La variante urbanistica, conseguente all'autorizzazione, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001;
- gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera;

PRESO ATTO della nota prot. 18715/UDCM del 9 agosto 2022, agli atti d'ufficio, con cui il Ministro *pro-tempore* del Ministero della transizione ecologica ha provveduto, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del d. l. 50/2022, a comunicare alla Commissione Europea l'esonero del progetto in questione dall'applicazione delle disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTI, altresì :

- il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilita";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATE le ordinanze commissariali:

- n. 86/2022 con cui è stato costituito l'ufficio commissariale e sono state individuate le prime strutture componenti, di cui si avvale il medesimo;
- n. 97/2022 con cui è stato dato avvio al procedimento unico ai sensi dell'art. 5 del citato D.L. 50/22;
- n. 103/2022 con cui è stato integrato l'ufficio di avvalimento (con CTR) e sono state individuate alcune disposizioni per il procedimento unico in essere;
- n. 112/2022 con cui è stato integrato l'ufficio di avvalimento con il settore regionale Pesca;
- n. 113/2022 con cui è stato integrato l'ufficio di avvalimento con IRPET;
- n. 134/2022 con cui è stato integrato l'ufficio di avvalimento con le strutture del Ministero della transizione ecologica come sopra richiamate;

CONSIDERATO che:

- in data 29 giugno 2022 è stata presentata dalla società Snam FSRU Italia l'istanza, di cui all'articolo 5 predetto, con la relativa documentazione progettuale e che, in particolare, il progetto prevede l'installazione di tipo navale FSRU Golar Tundra presso la banchina Est della darsena Nord del porto di Piombino ed il trasferimento via condotta del gas naturale vaporizzato fino al punto di ingresso nella rete nazionale gasdotti, posto a circa 8,5 km;
- con nota del 15 luglio 2022, la società suddetta ha puntualizzato di aver presentato richiesta "per la sola localizzazione iniziale in banchina all'interno del porto di Piombino", evidenziando " la necessità di prevedere un periodo di ormeggio in porto non inferiore ai tre anni dalla data di entrata

in esercizio della nave” con l’impegno ad individuare “localizzazioni alternative che consentano di minimizzare la permanenza della FSRU alla banchina di Piombino”;

- con successiva nota, sempre in data 15 luglio 2022, il sottoscritto ha comunicato alla società SNAM FSRU Italia, che avrebbe provveduto al rilascio dell’autorizzazione unica di cui all’art. 5 del d.l. 50/22, ove ne sussistessero le condizioni, prevedendo l’ormeggio per tre anni nel porto di Piombino, e che, scaduto tale termine, la banchina dovrà essere liberata, con trasferimento ed esercizio della FSRU in un sito *off-shore*;

VISTO il progetto della proponente Società Snam FSRU ITALIA che prevede l’installazione di mezzo navale di tipo FSRU Golar Tundra presso la banchina Est della darsena Nord del porto di Piombino ed il trasferimento via condotta del gas naturale vaporizzato fino al punto di ingresso nella rete nazionale gasdotti, conservato agli atti d’ufficio e pubblicato sul sito istituzionale (<https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino>);

CONSIDERATO che l’autorizzazione unica di cui trattasi tiene luogo, ai sensi del citato art. 5 del d.l. 50/2022, dei seguenti atti:

**a) TITOLI/ATTI DI COMPETENZA STATALE:**

Valutazione Impatto Sanitario ex art 23 comma 2 D.lgs 152/2006

Atto di assenso ai fini della realizzabilità delle opere all’interno del SIN di Piombino ai sensi art 242ter D.lgs 152/2006

Nulla-osta per le interferenze con le Linee di telecomunicazione ex art. 56 del Dlgs. 259/2003

Rilascio Nulla Osta di Fattibilità (NOF) ex art.16 e art.17, c.2 D.Lgs. 105/2015

Valutazioni sulle attività soggette a prevenzione incendi a sensi del D.P.R. 151/11

Esercizio competenze in relazione al codice della navigazione ex Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327

Esercizio delle competenze di cui al D.Lgs. n. 42/2004 in relazione all’Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004

Verifica preventiva dell’interesse archeologico ex art.28 c.4 D.Lgs.42/2004, artt.95-96 D.Lgs.163/2006 e art. 25 del d. lgs. 50/2016

Parere di competenza ai sensi della pianificazione di Bacino

Concessione demaniale per occupazione terreni e apposizione servitù - Cod. civ. articoli 822 e ss.

Autorizzazione ai sensi della normativa fiscale ex art. 19 D.Lgs. 374/90, tutela dell’erario in materia di dogane, accise e monopoli

Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota e ulteriori competenze ai sensi dell’Ordinamento Militare

Concessione demaniale marittima e portuale

**b) TITOLI/ATTI DI COMPETENZA REGIONALE:**

Valutazione di Incidenza Ambientale art 5 DPR 357/97

Autorizzazione Idraulica per manufatti interferenti con reticolo idrografico regionale o interventi in fascia di rispetto ex R.D. 523/1904, LR 41/2018, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018

Concessione per l'utilizzo del demanio idrico ai sensi del Regolamento 12 agosto 2016, n. 60/R

Immersione in ambiente marino e attiguo di sedimenti marini, inerti e manufatti ex art. 109 D.Lgs.152/2006

Parere sulle indagini geologiche di supporto ai sensi della LR 65/14, D.P.G.R. 5/R/2020 e dell’art. 5 del d.l. 50/22

**c) TITOLI/ATTI DI COMPETENZA LOCALE:**

Autorizzazione all’attraversamento e all’uso delle strade ai sensi del Codice della Strada - D.lgs 285/92 (Provincia di Livorno)

Parere/Nulla osta su interferenze con opere di competenza ex R.D. 368/1904 e L.R. 79/2012

Concessione per interferenze con opere di competenza ex R.D. 368/1904 e L.R. 79/2012

**d) TITOLI/ATTI DI COMPETENZA ALTRI SOGGETTI:**

Nulla-osta per le interferenze con le Linee di telecomunicazione (TIM/TELECOM)

Nulla osta per le interferenze con infrastrutture di competenza (ENEL)

Parere su interferenze opere di competenza (ASA- AIT)

Nulla osta per le interferenze con infrastrutture di competenza (TERNA)

Nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'Aeronautica civile, ai sensi del R.D. 327/1942 recante il Codice della Navigazione (ENAC)

Parere su interferenze opere di competenza (ANAS)

Parere su interferenze opere di competenza (Società elettrica Ligure Toscana srl)

Tenuto conto che l'autorizzazione del progetto dell'opera da parte del sottoscritto, ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022, comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

DATO ATTO che sono state inviate agli interessati, con nota prot. 0296367 del 26/07/2022, le comunicazioni di avvio del procedimento di variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 11 e 16 del d.P.R. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i.;

RILEVATO che, in merito ai procedimenti di variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione del progetto in oggetto, ai fini di garantire la partecipazione degli interessati ai sensi della l. 241/1990 e del d.P.R. 327/2001, l'avviso di avvio del procedimento è stato effettuato con nota prot. 0296367 del 26/07/2022 per il rilascio, ai sensi dell'articolo 5 del d.l. 50/2022, dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere sopra specificate e per la contestuale dichiarazione di pubblica utilità, inamovibilità, indifferibilità e urgenza delle stesse, nonché per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o all'asservimento sulle aree interessate dal progetto;

VISTO il disposto della citata ordinanza commissariale n.103/2022 con cui l'ufficio di avvalimento del sottoscritto è stato integrato per il procedimento di esproprio con l'ufficio competente costituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e dato atto che il decreto di esproprio o di asservimento delle aree interessate sarà adottato da quest'ultimo;

RICHIAMATO integralmente il verbale conclusivo del 21 ottobre 2022 della Conferenza dei Servizi, allegato A al presente atto e parte integrale e sostanziale del medesimo ed il cui originale è conservato agli atti dell'ufficio commissariale, svolta ai sensi dell'art. 14 *ter* della l. 241/90 e relativo al progetto di cui alla istanza di SNAM FSRU ITALIA, considerando la permanenza del mezzo navale di tipo FSRU nel porto di Piombino per la durata di tre anni a decorrere dalla messa in esercizio dello stesso, tenuto conto della durata della concessione demaniale della Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno;

RILEVATO che, nel corso dei lavori della suddetta Conferenza dei servizi, il sottoscritto ha chiesto a SNAM di fornire indicazioni sul trasferimento *off-shore* del rigassificatore in oggetto da parte della Società e che quest'ultima ha esposto i motivi della complessità dell'istruttoria da svolgere per individuare il sito *off-shore* idoneo in cui collocare l'impianto dopo il primo triennio;

RITENUTO pertanto di prescrivere, ai sensi dell'art. 5, comma 14 *bis* d.l. 50/2022, introdotto dal d.l. 23.9.2022 n. 144, alla società SNAM FSRU ITALIA di presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. della presente ordinanza, il progetto integrativo di ricollocazione della FSRU in oggetto in sito *off-shore* nonché il progetto relativo agli interventi necessari per la dismissione della FSRU dal porto di Piombino;

DATO ATTO che il suddetto verbale della Conferenza dei servizi suddetta è stato trasmesso agli Enti/soggetti interessati;

CONSIDERATO, come risulta dal verbale della Conferenza allegato (allegato A) che:

- nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi tutti i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale nonché le osservazioni del pubblico sono stati tenuti di conto sia dal proponente, per l'introduzione di modifiche progettuali migliorative, che dai soggetti componenti e a supporto della Conferenza, per l'individuazione di specifiche misure mitigative degli impatti originati dall'impianto da prescrivere al proponente in sede autorizzativa;
- la Conferenza dei Servizi ha assunto la propria determinazione conclusiva per l'autorizzazione del progetto di cui trattasi, alle condizioni e nel rispetto delle prescrizioni formulate, sulla base della ponderazione degli interessi prevalenti, tenuto conto del dissenso espresso in Conferenza dal Comune e dal Sindaco di Piombino;
- in sede di Conferenza, l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) ha illustrato gli accordi raggiunti in relazione alla coesistenza tra le attività di PIM (Piombino Industrie Marittime), concessionario di una parte delle aree portuali, e la presenza del mezzo navale FSRU, informando che, a seguito di specifico sopralluogo, è stata individuata la possibilità di delocalizzare PIM in aree retrostanti sulle quali era pendente un procedimento già sospeso. L'AdSP ha, pertanto, comunicato di essere in attesa dell'autorizzazione che costituirà presupposto per l'avvio del procedimento di delocalizzazione suddetto;

PRESO ATTO che le argomentazioni poste alla base del dissenso espresso dal Comune di Piombino sono state esaminate e tenute in considerazione nel corso dei lavori della Conferenza dei Servizi e che le medesime sono state puntualmente controdedotte;

RITENUTO, pertanto, che l'autorizzazione possa essere rilasciata sulla base delle posizioni prevalenti espresse in Conferenza, come risulta dall'allegato verbale della Conferenza dei servizi del 21 ottobre 2022, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 *ter* e 14 *quater* della l. 241/1990;

RITENUTO, altresì, di approvare il su richiamato verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 21/10/2022 relativo al progetto in questione, dando atto che la presente ordinanza costituisce determinazione conclusiva della Conferenza medesima e sostituisce ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 14 *quater* della l. 241/1990, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto in oggetto comporta dichiarazione di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità, ai sensi del citato art. 5 del d.l. 50/2022;

Visti:

- il d. lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- il d.l. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

- il d.l. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

CONSIDERATO che l'art. 5 del d.l. 50/2022 al comma 9 stabilisce che “*qualora trovi applicazione il codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, per l'affidamento delle attività necessarie alla realizzazione delle opere e delle infrastrutture connesse di cui al medesimo comma 1, si opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e delle disposizioni in materia di subappalto*” e richiamati i commi 10 e 11 del medesimo articolo;

DATO ATTO che il codice CUP assegnato all'intervento è: E73F22000200007;

CONSIDERATO che con nota del 19 agosto 2022 il Ministero della Transizione Ecologica- Settore Autorizzazioni ambientali - Divisione II – Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata Ambientale, ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 241/90 e ai sensi dell'art. 29 *quater* d.lgs. 152/06 e ss.mm., l'avvio del procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Società Snam, giusta istanza acquisita agli atti in data 16/08/2022 al prot. MITE/101526;

CONSIDERATO, pertanto, di condizionare la messa in esercizio dell'autorizzazione in oggetto al rilascio della predetta Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), a conclusione del procedimento attivato presso la competente struttura del Ministero della Transizione Ecologica nonché alla valutazione finale del Comitato tecnico Regionale (C.T.R). sul Rapporto di Sicurezza definitivo;

PRESO ATTO, infine, della deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2022, n. 1210 (allegato B al presente atto) con cui la Regione Toscana ha espresso la propria intesa, ai sensi dell'art.5 del d.l. 50/22, alla realizzazione del progetto di cui trattasi, con le raccomandazioni e condizioni relative agli interventi di mitigazione e compensazione ivi previste;

## **ORDINA**

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto del verbale conclusivo della Conferenza di servizi del 21 ottobre 2022, allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, svolta ai sensi dell'art. 14<sup>ter</sup> della l. 241/90 e relativa al progetto della proponente Società Snam FSRU ITALIA che prevede l'installazione di mezzo navale di tipo FSRU Golar Tundra presso la banchina Est della darsena Nord del porto di Piombino ed il trasferimento via condotta del gas naturale vaporizzato fino al punto di ingresso nella rete nazionale gasdotti;
2. di approvare il verbale di cui al punto 1), dando atto che la presente ordinanza costituisce determinazione conclusiva della Conferenza suddetta e sostituisce ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 14 *quater* della l. 241/1990, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;



3. di dare atto che il dissenso del Comune e del Sindaco di Piombino sono stati superati, sulla scorta delle posizioni prevalenti emerse, ai sensi dell'art. 14 *ter* della l. 241/90, come risulta dal citato verbale della Conferenza dei servizi del 21 ottobre 2022 (allegato A);

4. di prendere atto della deliberazione della Giunta regionale del 24 ottobre 2022, n. 1210 (allegato B al presente atto e parte integrale e sostanziale del medesimo) con cui la Regione Toscana ha espresso la propria intesa, ai sensi dell'art.5 del d.l. 50/22, alla realizzazione del progetto di cui trattasi, con le raccomandazioni e condizioni relative agli interventi di mitigazione e compensazione ivi previste;

5. di autorizzare, ai sensi dell' art. 5 del d.l. 50/2022, la società Snam FSRU ITALIA, con sede legale in San Donato milanese (MI) - 20097 - Piazza Santa Barbara n.7, a costruire e mettere in esercizio il mezzo navale di tipo FSRU Golar Tundra, della capacità di cinque miliardi di metri cubi annui, e delle relative opere connesse al fine di consentirne il collegamento alla rete dei gasdotti nazionale, nel rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni di cui al verbale della Conferenza dei servizi (allegato A);

6. di specificare che l'autorizzazione unica di cui trattasi tiene luogo dei seguenti atti, come risulta dal verbale della Conferenza dei servizi (allegato A):

#### **Titoli in A.U.**

#### **Soggetto**

<b>Titoli in A.U.</b>	<b>Soggetto</b>
Valutazione Impatto Sanitario ex art 23 comma 2 D.lgs 152/2006	<b>Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (RUAS)</b>
Atto di assenso ai fini della realizzabilità delle opere all'interno del SIN di Piombino ai sensi art 242ter D.lgs 152/2006	
Nulla-osta per le interferenze con le Linee di telecomunicazione ex art. 56 del Dlgs. 259/2003	
Rilascio Nulla Osta di Fattibilità (NOF) ex art.16 e art.17, c.2 D.Lgs. 105/2015	
Valutazioni sulle attività soggette a prevenzione incendi a sensi del D.P.R. 151/11	
Esercizio competenze in relazione al codice della navigazione ex Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327	
Esercizio delle competenze di cui al D.Lgs. n. 42/2004 in relazione all'Autorizzazione paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004	
Verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art.28 c.4 D.Lgs.42/2004, artt.95-96 D.Lgs.163/2006 e art. 25 del d. lgs. 50/2016	
Parere di competenza ai sensi della pianificazione di Bacino	
Concessione demaniale per occupazione terreni e apposizione servitù - Cod. civ. articoli 822 e ss.	
Autorizzazione ai sensi della normativa fiscale ex art. 19 D.Lgs. 374/90, tutela dell'erario in materia di dogane , accise e monopoli	

Nulla osta delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) per le servitù militari e per la sicurezza del volo a bassa quota e ulteriori competenze ai sensi dell'Ordinamento Militare  
Competenze in materia di concessione demaniale marittima

Esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale art 5 DPR 357/97

Autorizzazione Idraulica per manufatti interferenti con reticolo idrografico regionale o interventi in fascia di rispetto ex R.D. 523/1904, LR 41/2018, L.R. 80/2015, D.P.G.R. 42/R/2018

Concessione per l'utilizzo del demanio idrico ai sensi del Regolamento 12 agosto 2016, n. 60/R

Immersione in ambiente marino e attiguo di sedimenti marini, inerti e manufatti ex art. 109 D.Lgs.152/2006

Parere sulle indagini geologiche ai sensi della LR 65/14, D.P.G.R. 5/R/2020 e dell'art. 5 del d.l. 50/22

Autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade ai sensi del Codice della Strada D.lgs 285/92

Concessione demaniale marittima e portuale ex art 18 legge 84/1994 e smi

Parere/Nulla osta su interferenze con opere di competenza ex R.D. 368/1904 e L.R. 79/2012

Concessione per interferenze con opere di competenza ex R.D. 368/1904 e L.R. 79/2012

Nulla-osta per le interferenze con le Linee di telecomunicazione

Nulla osta per le interferenze con infrastrutture di competenza

Parere su interferenze opere di competenza

Nulla osta per le interferenze con infrastrutture di competenza

Nulla osta per la sicurezza del volo da rilasciarsi da parte dell'Aeronautica civile, ai sensi del R.D. 327/1942 recante il Codice della Navigazione

Parere su interferenze opere di competenza

Parere su interferenze opere di competenza

**Rappresentante Unico Regionale (RUR)**

**PROVINCIA DI LIVORNO**

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL  
MAR TIRRENO  
CONSORZIO DI BONIFICA 5 – TOSCANA  
COSTA**

**TELECOM ITALIA**

**ENEL DISITRIBUZIONE**

**ASA -AIT  
TERNA**

**ENAC**

**ANAS SpA  
Società Elettrica Ligure Toscana SRL**

7. di attribuire a ciascuno degli Enti risultanti dal verbale della Conferenza di servizi (allegato A) il compito di verificare, con cadenza mensile, il rispetto delle prescrizioni dal medesimo impartite, comunicando al sottoscritto l'esito delle verifiche svolte;

8. di condizionare la messa in esercizio dell'autorizzazione in oggetto al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), a conclusione del procedimento attivato presso

la competente struttura del Ministero della Transizione Ecologica nonché alla valutazione finale del Comitato tecnico Regionale (C.T.R.) sul Rapporto di Sicurezza definitivo;

9. di stabilire, tenuto conto della concessione demaniale della Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno, una durata pari a TRE anni per l'esercizio, nel porto di Piombino, della FSRU predetta a decorrere dalla medesima entrata in esercizio;

10. di prescrivere, ai sensi dell'art. 5, comma 14 *bis* d.l. 50/2022, introdotto dal d.l. 23.9.2022 n. 144, alla società SNAM FSRU ITALIA di presentare, entro 45 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. della presente ordinanza, il progetto integrativo di ricollocazione della FSRU in oggetto in sito *off-shore* nonché il progetto relativo agli interventi necessari per la dismissione della FSRU dal porto di Piombino;

11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022, l'autorizzazione del progetto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici e portuali;

12. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al punto precedente è apposto, ai sensi dell'art. 9 del d.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto;

13. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera in questione ai sensi dell'art. 5 del d.l. 50/2022;

14. di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del d.P.R. n. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio o di asservimento delle aree interessate è adottato dall'ufficio competente costituito presso il Ministero della Transizione Ecologica (MITE);

15. di autorizzare la società SNAM FSRU ITALIA ad utilizzare le deroghe previste all'art.5, commi 9, 10 e 11 del d.l. 50/2022, attesa l'urgenza e indifferibilità delle opere da realizzarsi;

16. di procedere, ai sensi dell'art.5, comma 13 del d.l. 50/2022, alla verifica dell'avanzamento delle opere attraverso le informazioni desumibili dal sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

17. di comunicare, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.l. 50/2022, la presente ordinanza alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero della transizione ecologica (oggi denominato Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica) e al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili;

18. di comunicare, altresì, la presente ordinanza al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, disponendo l'invio telematico alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza dei servizi.

19. di rinviare a successivi atti eventuali modifiche ed integrazioni formali al presente provvedimento.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

Il Commissario dà atto che tutti gli atti relativi al presente procedimento sono pubblicati sul sito istituzionale al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/commissario-straordinario-rigassificatore-piombino>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta o centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

Il Commissario Straordinario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore Generale